



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE
N. 87 DEL 07/12/2016 **REGISTRO GENERALE**

AFFARI GENERALI E POLIZIA MUNICIPALE N.76 DEL 29/11/2016

OGGETTO:

SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE E IRREGOLARITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA MUNICIPALE

VISTO l'art. 54-bis, comma 1, del D. Lgs. 30.3.2001 n.165, inserito dall'art. 1, comma 51, della legge 6.11.2012 n. 190 (Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), il quale dispone che "Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia";

VISTO il D.P.R. 16.4.2013 n. 62 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e, in particolare l'art. 8, ad oggetto "Prevenzione della corruzione", il quale prevede che "il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza";

VISTO il codice di comportamento del Comune di Romagnano Sesia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2014 e, in particolare, l'art. 8 il quale prevede che "...omissis .. il Dipendente... presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza...omissis";

VISTO il "Piano nazionale anticorruzione" del 6.9.2013, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento al paragrafo n. 3.1.11, ad oggetto "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)", laddove si prescrive che "ciascuna amministrazione deve prevedere al proprio interno canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone ...";

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 26.01.2016;

PRECISATO che il suddetto piano (scheda misura M12 - whistleblowing) definisce il whistleblower "colui il quale testimonia un illecito o un'irregolarità durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e decide di segnalarlo a un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo ... Vengono considerate

rilevanti le segnalazioni che riguardano oggettivi comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'ente (e non quelle relative a soggettive lamentele personali);

DATO ATTO che il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018", individua, quali azioni da intraprendere, la "predisposizione di atti/regolamenti idonei ad individuare il soggetto competente a ricevere le segnalazioni e a trattarle secondo criteri di riservatezza";

PRECISATO che la segnalazione si configura essenzialmente come uno strumento preventivo, la cui funzione primaria è quella di portare all'attenzione dell'organismo preposto i possibili rischi di illecito o negligenza di cui si è venuti a conoscenza;

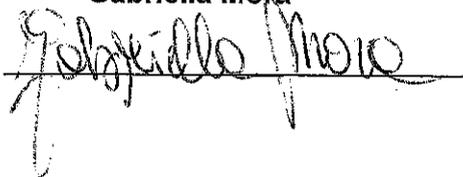
RITENUTO, pertanto, anche in qualità di "Responsabile prevenzione corruzione" di questo Comune, di adottare un provvedimento che individui, nell'ambito della struttura comunale, gli organi preposti a ricevere le segnalazioni, da parte dei dipendenti, di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, e disciplini altresì le modalità con le quali le predette segnalazioni debbono essere effettuate;

DETERMINA

1. di stabilire che la segnalazione di condotte illecite, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, sia indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario Comunale;
2. di precisare che le condotte illecite, oggetto di segnalazione ai sensi del succitato art. 54-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'ente;
3. il Responsabile per la prevenzione della corruzione, qualora riscontri che i fatti segnalati presentino una rilevanza disciplinare, ne dà tempestiva informazione al dirigente preposto al settore di assegnazione del dipendente autore della condotta illecita e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre, ravvisandone i presupposti, all'Autorità Giudiziaria;
4. di stabilire che la segnalazione di cui al punto 1), potrà essere effettuata utilizzando il modello allegato, reperibile nella rete intranet nello spazio dedicato all'anticorruzione (sezione whistleblowing).
La segnalazione potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:
 - a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica a tal fine appositamente attivato dall'amministrazione, whistleblowing@comune.romagnano-sesia.no.it (in tal caso, l'identità del segnalante sarà conosciuta solo dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne garantirà la riservatezza, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge);
 - b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna (in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale");
 - c) a mezzo consegna personale al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
5. di demandare ai Servizi Informatici l'attuazione del presente provvedimento mediante l'attivazione dell'indirizzo di posta elettronica a cui indirizzare le segnalazioni di cui al punto 1) e la collocazione nella rete intranet del modulo di cui al punto 4).

Romagnano Sesia, lì **29/11/2016**

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Mora



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E POLIZIA MUNICIPALE
D.ssa GIULIA DI NUZZO



La presente determinazione non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto è esecutiva.

Romagnano Sesia, li 29/11/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E POLIZIA MUNICIPALE
D.ssa GIULIA DI NUZZO**



VISTO: si prende atto di determina N. _____, giusto rispetto degli artt. 151 comma 4 e 153 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, consegnata in data odierna dagli Uffici di competenza per la pubblicazione.

Si partecipa copia di determina al Sindaco

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giulia DI NUZZO**



**MODELLO PER LA
SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE**
(c.d. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. ed il P.T.P.C.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE 1	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare)

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴	1. 2. 3.
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. 2. 3.

1 Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

2 La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

3 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

4 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

LUOGO, DATA E FIRMA

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: whistleblowing@comune.romagnano-sesia.no.it
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna. In questo caso, l'amministrazione deve indicare le modalità da seguire per tutelare l'anonimato;
- d) a mezzo consegna personale ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.